



**Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Liceale
"Don Lazzeri-Stagi"**

cod. Istituto LUIS01400A cod. Fiscale 91002940467

Presidenza e Segreteria: Piazza Matteotti, 35 Pietrasanta (LU)

Tel. 0584 790006 E-mail: luis01400a@istruzione.it

Sito web: www.iisdonlazzerstagi.gov.it

Codice univoco ufficio:UFH7B1

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

A.S. 2025/2026

1. Contesto e caratteristiche generali dell'istituto

L'istituto comprende percorsi liceali artistici articolato in un biennio comune e in un triennio che prevede cinque indirizzi specializzanti:

- **Architettura e Ambiente**
- **Arti Figurative**
- **Design**
- **Grafica**
- **Scenografia**

e un'offerta tecnico-professionale articolata negli indirizzi:

- **Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) anche il serale.**

- **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**
- **Amministrazione, Finanza e Marketing (con percorso quinquennale - AFM e quadriennale - AFMQ)**

La presenza di indirizzi diversi, sia di tipo liceale sia tecnico-professionale, conferisce all'istituto una forte multidimensionalità didattica e un profilo educativo capace di intercettare vocazioni artistiche, tecniche e produttive del territorio.

L'istituto conta circa 600 studenti distribuiti su tre sedi situate nel centro storico di Pietrasanta o nelle sue immediate vicinanze. Questa collocazione lo rende un punto di riferimento culturale e artistico per una comunità tradizionalmente ricca di artigianato, botteghe d'arte e attività professionali legate alla lavorazione del marmo e ai servizi territoriali.

2. Profilo dell'utenza

2.1 Composizione socio-economica

L'utenza proviene principalmente da famiglie con livello socio-economico medio-basso.

La maggior parte dei genitori è costituita da:

- artigiani,
- operai,
- piccoli imprenditori del settore manifatturiero e dei servizi,
- addetti nelle attività locali legate ad artigianato artistico e turismo.

Questo contesto influisce su:

- aspettative scolastiche spesso orientate al pragmatismo e alle prospettive lavorative più che al percorso universitario, seppur molti dei nostri studenti scelgono la prosecuzione degli studi (Università, Accademia di Belle Arti, ...)
- minore disponibilità di supporti extrascolastici privati (ripetizioni, centri studio),

- forte fiducia nella scuola come spazio di mobilità sociale.

2.2 Presenza di studenti stranieri

La presenza di alunni di origine straniera è limitata e concentrata negli ultimi anni. Ciò comporta:

- un impatto ancora contenuto sui bisogni linguistici,
- ma anche la necessità di strutturare interventi di alfabetizzazione qualora la tendenza all'aumento proseguisse.

2.3 Bisogni Educativi Speciali

L'istituto presenta una forte incidenza di studenti con BES:

- 50 studenti con certificazione L. 104/92,
- circa 100 studenti con PDP (DSA, BES socio-economici, emotivi e altri bisogni non certificati) e PFP (per studenti atleti)

La presenza di oltre il 25% dell'utenza con bisogni educativi speciali determina:

- un forte impegno nella gestione della didattica inclusiva;
- necessità di un'elevata competenza pedagogica e una forte sensibilizzazione nei confronti della didattica inclusiva da parte del corpo docente;
- un incremento nella richiesta di risorse professionali (docenti di sostegno, educatori, psicologi scolastici).

3. Punti di forza dell'istituto

3.1 Radicamento territoriale e identità culturale

- Le sedi nel centro storico rafforzano il ruolo della scuola come polo culturale.

- La vicinanza a laboratori artistici, botteghe artigiane, associazioni e istituzioni locali facilita progetti F.S.L. (ex P.C.T.O.), collaborazioni e attività laboratoriali come ad esempio i P.E.Z. realizzati in collaborazione con gli enti territoriali..
- Il Liceo Artistico beneficia della storica tradizione artistica della città di Pietrasanta.

3.2 Offerta formativa ampia e diversificata

- Percorsi che integrano dimensione creativa, tecnica e professionale.
- Buone opportunità per proseguimento degli studi o inserimento nel mondo del lavoro (edilizia, ambiente, agricoltura, gestione aziendale, arti visive).

3.3 Competenza nella gestione dell'inclusione

- Presenza di team consolidati nella gestione di PEI, PDP, programmi personalizzati.
- Presenza di un gruppo di docenti di sostegno di ruolo numeroso e competente (15 docenti).
- Esperienza nell'accoglienza di studenti con fragilità cognitive, relazionali, emotive e socio-economiche.
- Uso crescente di strumenti compensativi e metodologie flessibili.
- Attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali, dato il contesto ad alta complessità

3.1 Inclusione e attenzione alla persona

- Solida esperienza nell'elaborazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati.
- Buona dotazione di strumenti compensativi e tecnologie educative.
- Team docenti abituato alla co-progettazione e alla didattica flessibile.

3.4 Dimensione relazionale positiva

- Clima generalmente familiare, favorito dalla dimensione territoriale raccolta.
- Buone relazioni con servizi sociali, enti locali e associazioni.

4. Criticità e bisogni emergenti

4.1 Complessità dovuta all'alto numero di studenti con BES

- Carico significativo per docenti curricolari e di sostegno.
- Necessità di spazi adeguati per attività individualizzate.
- Forte domanda di figure educative aggiuntive (educatori, psicologo scolastico, assistenti alla comunicazione, esperti esterni).

4.2 Eterogeneità nei livelli di partenza

- L'utenza medio-bassa porta a fragilità in competenze di base, gestione dello studio e motivazione.
- Divari interni alle classi (soprattutto tra liceo e indirizzi tecnici) richiedono strategie didattiche differenziate.

4.3 Dislocazione in tre sedi distinte

- Difficoltà logistiche e gestionali: spostamenti interni, coordinamento del personale, distribuzione dei laboratori.
- Percezione di frammentazione da parte degli studenti soprattutto fra la componente liceale e quella del tecnico (sia studenti che docenti).
- Necessità di mantenere un'identità comune e unitaria dell'istituto.

4.4 Spazi e attrezzature

- Il rifacimento della struttura principale del Liceo ha creato molti disagi soprattutto agli spazi laboratoriali anche se adesso sono stati risolti con la realizzazione di un grande prefabbricato che contiene 5 laboratori.

- Necessità di aggiornamenti in:
 - laboratori CAD/BIM,
 - strumenti topografici,
 - laboratori di scienze e agraria,
 - attrezzatura artistica (programmi e software)

5. Prospettive e strategie operative

5.1 Rafforzamento dell'inclusione

- Creazione di uno sportello d'ascolto fisso.
- Formazione su:
 - gestione delle classi eterogenee,
 - didattica inclusiva,
 - strategie per studenti con BES emotivi/comportamentali.

5.2 Valorizzazione del territorio

- Incrementare collaborazioni con:
 - laboratori artistici,
 - imprese agricole,
 - studi tecnici,
 - aziende commerciali.
- Progetti FSL (ex PCTO) che integrino arte, ambiente, territorio ed economia.

5.3 Innovazione didattica

- UDA interdisciplinari tra liceo artistico e indirizzi tecnici (es. arte e architettura, ambiente e design, agricoltura e paesaggio).
- Potenziamento digitale e tecnologico.
- Didattica per competenze e valutazione formativa.

5.4 Auto-valutazione dell'Inclusione scolastica

- Creazione e distribuzione di un questionario per gli studenti.
- Creazione e distribuzione di un questionario per i docenti.
- Analisi dei dati ricavati dai questionari per programmare interventi di miglioramento dell'inclusione .

5.5 Miglioramento del benessere scolastico

- Azioni mirate alla prevenzione della dispersione e del disagio.
- Tutoraggio tra pari e programmi di apprendimento cooperativo.
- Supporto per studenti con difficoltà socio-economiche.

6. Conclusioni

L'istituto presenta un profilo unico nel contesto territoriale: unisce arte, tecnologie e professionalizzazione in un ambiente fortemente radicato nel centro storico di Pietrasanta. La presenza di un'utenza socio-economicamente fragile e con un numero elevato di studenti con BES rappresenta una sfida ma anche un'opportunità per consolidare un modello di scuola inclusiva, creativa e orientata allo sviluppo del territorio.

Con un adeguato investimento in inclusione, innovazione metodologica, potenziamento dei laboratori e coordinamento tra le sedi, l'istituto può rafforzare ulteriormente la propria identità e la qualità del servizio formativo.